



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 4/2026 del 7/05/26

Fase fenologica. La settimana scorsa le temperature medie hanno fatto registrare una lieve diminuzione, con temperature massime che non hanno superato i 25°C. La vite è in forte sviluppo vegetativo con i grappoli che su alcune varietà si stanno preparando alla fioritura.

Peronospora. Negli ultimi giorni si sono verificate alcune precipitazioni di media intensità, lunedì 8,0 mm, martedì 11,0 mm, che potrebbero aver reso le spore della peronospora mature per una potenziale infezione primaria; le temperature medie sono diminuite ma sono aumentate le bagnature notturne. E' prevista ancora instabilità nella prossima settimana, con diverse precipitazioni. **Prestare attenzione, serve tenere ben coperta la vegetazione.** Considerata la fase fenologica caratterizzata da elevata suscettibilità alla malattia, si consiglia di controllare sempre le previsioni meteo, mantenendo sempre protetta la vegetazione, senza allungare i tempi di persistenza dei p.a. indicati dalle case produttrici, possibilmente anticipando le piogge, prendendo in considerazione l'effetto dilavante delle precipitazioni e le forti bagnature notturne che diventano pericolose. Visto il forte sviluppo della vegetazione si può pensare all'utilizzo di p.a. sistemici (*benelaxyl-m, metalaxil, fsetil Al, ...*) che permettono di proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. In presenza della malattia è possibile associare prodotti ad azione curativa, endoterapici (*il mandipropanid, il valifenalate, l'iprovalicard*). Si ricorda che, nel caso che le piogge infettanti, cadono su vegetazione non protetta, valutare l'impiego di prodotti che hanno in miscela il *cimoxanil*, da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante. Se compaiono i sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come *il mandipromanid*. E' possibile rafforzare l'efficacia del trattamento abbinando prodotti a base di *fosfiti o fosfonati*.

Oidio. Le condizioni climatiche sono favorevoli alle infezioni primarie (ascosporiche). Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico, lo zolfo bagnabile con un prodotto antioidico a base di *ibe, fluxapiroxad, spiroxamina*, avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione.

Varie.

- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione e aggiornare il Quaderno di Campagna.
- Valutare la possibilità di utilizzare i concimi fogliari per aiutare la vite in questa fase di forte sviluppo affinché riesca a mantenere tutti i grappoli in embrione e a superare le carenze che presentano le sue foglie.
- Continuare i lavori di scacchiatura, spollonatura e i lavori di palizzata dei germogli.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da P.A. antiperonosporici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793